

Istituto Italiano di Cultura

12, Meir St. 35056 Haifa – Israel
Tel. 972-4-8536091 Fax 972-4-8523934
E-mail: iichaifa@esteri.it



DETERMINAZIONE A CONTRARRE n. 65/2022

OGGETTO: Avvio del procedimento per il pagamento dei lavori di adeguamento dell'Istituto agli standard di sicurezza, secondo la normativa che disciplina le spese relative ai contratti sotto soglia. **Beneficiario:** A. Y. Keshatot Ltd.

L'Addetto Responsabile dell'Istituto di Cultura di Haifa - Capo della Stazione
Appaltante RUP

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”;

VISTO il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l'“Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri”;

VISTA la L. 22 dicembre 1990, n. 401 Riforma degli Istituti Italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero;

VISTO il D. 27 aprile 1995, n. 392 "Regolamento recante norme sull'organizzazione, il funzionamento e la gestione finanziaria ed economico-patrimoniale degli istituti italiani di cultura all'estero e successive modifiche ed integrazioni ”;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163", recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE» e successive modifiche;

VISTO il D.M. MAE n. 5510/456 del 7 giugno 2011;

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTO il messaggio della DGSP – Ufficio VIII n. MAE 0058132 del 30-04-2021, che per il comma 6 dell'art. 7 della Legge 401/1990 trasferisce il Funzionario APC dott. Davide Denina all'Istituto Italiano di Cultura di Haifa in qualità di Capo Sezione;

CONSIDERATO che questo Ufficio nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di valorizzazione del

Sistema Italia (coerentemente con le linee strategiche del piano di promozione integrata "Vivere all'italiana" del MAECI), ha sede in un edificio risalente agli anni '20 del secolo scorso;

CONSIDERATO che i locali dell'Istituto devono essere adeguati agli standar di sicurezza odierni;

RITENUTO opportuno avvalersi per il pieno raggiungimento delle predette finalità di un operatore economico di comprovata esperienza e affidabilità a cui affidare i seguenti servizi: lavori di adeguamento dell'Istituto agli standard di sicurezza;

CONSIDERATO che la ditta A. Y. Keshatot Ltd. (con sede legale in Via Itzak Sade 7, 2461607 Akko, Israele e Partita IVA n. 515732071) rappresenta una delle realtà locali più affermate nel settore edilizio e del restauro;

VISTO l'art. 35, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA valutato dall'amministrazione aggiudicatrice;

RITENUTO congruo stabilire, alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione, l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in euro **37000,00 (trentasettemila/00)**, al netto dell'IVA, corrispondente al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Codice;

VISTO l'art. 36, comma 2, lettera a del Codice che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all'affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici in caso di contratti di importo inferiore a 40.000 euro;

VISTO inoltre l'art. 1 comma 2 lett. a) del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (cd. "DL Semplificazioni") così come modificato in sede di conversione dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, che prevede che le stazioni appaltanti procedano all'affidamento diretto per servizi di importo inferiore a 75.000 euro;

CONSIDERATO che la ditta A. Y. Keshatot Ltd. risulta in possesso dei prescritti requisiti di idoneità professionale e delle capacità tecniche, nonché dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D. lgs.n. 50 del 18 aprile 2016;

CONSIDERATA la disponibilità sul bilancio di questo Istituto per l'Es. Fin. 2021 di risorse finanziarie da destinare alla spesa in oggetto che si presume ricompresa nei limiti dell'art. 36 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

PRESO ATTO che alla luce di quanto precede risulta possibile procedere all'affidamento diretto a favore ditta A. Y. Keshatot Ltd. per la fornitura dei servizi sopra descritti;

CONSIDERATO che, sulla base delle verifiche effettuate a cura del responsabile unico del procedimento, il dott. Davide Denina, Addetto Responsabile dell'Istituto Italiano di Cultura di Haifa, in relazione alle condizioni del mercato di riferimento e all'oggetto e tipologia delle prestazioni da acquisire, l'importo contrattuale è congruo e l'operatore individuato possiede i requisiti previsti per l'affidamento dell'appalto;

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2 del Codice è avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto a favore ditta A. Y. Keshatot Ltd. (con sede legale in Via Itzak Sade 7, 2461607 Akko, Israele e Partita IVA n. 515732071) dei seguenti servizi: lavori di adeguamento dell'Istituto agli standard di sicurezza.

Art. 2

Ai sensi di quanto disposto all'art. 3, comma 5, della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", per la procedura di cui all'art. 1 è stato acquisito il seguente **Codice Identificativo di Gara: Z863712E2B**.

Art. 3

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di euro **37000,00 (trentasette/00)**, al netto dell'IVA. Tale spesa è destinata a trovare la copertura negli ordinari stanziamenti di bilancio e, in particolare, nel titolo II cap. 8 "Spese di funzionamento. Manutenzioni" del bilancio di questo Istituto per l'esercizio finanziario 2022.

Art. 4

L'iniziativa è stata programmata nell'ambito del mandato istituzionale dell'Ufficio e rientra nei compiti di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero, quale strumento di valorizzazione del sistema Italia.

Art. 5

L'affidamento sarà finalizzato con la stipula di un contratto mediante apposizione di firma digitale, conformemente alle normative vigenti.

Art. 6

Il pagamento avverrà in un'unica soluzione e dietro presentazione di regolare fattura, effettuati i controlli di rito.

Art. 7

Il Responsabile unico del procedimento è il dott. Davide Denina, Addetto Responsabile dell'Istituto Italiano di Cultura di Haifa.

Haifa, 06.07.2022

L'Addetto Responsabile
Davide Denina

